



COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 83034 CASALBORE (AV)

C.F. E P. IVA 00230080640 - TEL 0825.849005

e-mail: info@comune.casalbore.av.it pec: protocollo.casalbore@asmepec.it

web: www.comune.casalbore.av.it



Unione Europea

Ordinanza Sindacale Contingibile ed Urgente n. 46 del 03/10/2026

Misure urgenti per il contenimento dei consumi di acqua potabile e divieto di utilizzo della risorsa idrica per usi non essenziali.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- l'acqua rappresenta una risorsa primaria ed essenziale, la cui disponibilità deve essere prioritariamente garantita per il consumo umano e per le esigenze igienico-sanitarie della popolazione;
- il territorio comunale di Casalbore dispone di importanti sorgenti idriche che, grazie anche agli interventi realizzati negli ultimi anni e ad una gestione attenta della risorsa, hanno consentito di fronteggiare in maniera soddisfacente le problematiche legate all'approvvigionamento idrico;
- tuttavia, il **prolungato periodo caratterizzato dalla sostanziale assenza di precipitazioni, unitamente all'andamento climatico degli ultimi mesi, sta determinando una progressiva riduzione della disponibilità delle risorse idriche naturali;**
- anche le sorgenti che alimentano il sistema idrico comunale stanno evidenziando segnali di sofferenza e una riduzione della propria capacità di approvvigionamento;

CONSIDERATO CHE

- il perdurare delle attuali condizioni climatiche rende necessario adottare, in via precauzionale, ogni misura utile a preservare le disponibilità idriche esistenti e ad evitare il verificarsi di situazioni di maggiore criticità;
- in una fase quale quella attuale anche consumi apparentemente modesti, se moltiplicati per l'intera utenza, possono determinare un significativo aggravio sul sistema di approvvigionamento;
- appare pertanto indispensabile riservare prioritariamente l'utilizzo dell'acqua potabile agli usi alimentari, domestici, igienico-sanitari e comunque strettamente necessari;

RITENUTO

necessario intervenire tempestivamente, non soltanto attraverso disposizioni di carattere prescrittivo, ma anche richiamando tutta la comunità ad un comportamento improntato alla prudenza, alla responsabilità e alla solidarietà;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante norme in materia ambientale e di tutela delle risorse idriche;



COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 83034 CASALBORE (AV)

C.F. E P. IVA 00230080640 - TEL. 0825.849005

e-mail: info@comune.casalboroce.av.it pec: protocollo.casalboroce@asmepec.it

web: www.comune.casalboroce.av.it



Unione Europea

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 50;

VISTO l'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI lo Statuto comunale e i vigenti regolamenti comunali;

ORDINA

con decorrenza immediata dalla pubblicazione della presente ordinanza e **fino a revoca o modifica della stessa**, su tutto il territorio del Comune di Casalboroce,

1. UTILIZZO PRIORITARIO DELL'ACQUA

L'acqua potabile proveniente dalla rete idrica deve essere utilizzata con la massima parsimonia e prioritariamente per:

- consumo umano e preparazione degli alimenti;
- esigenze domestiche essenziali;
- igiene personale e sanitaria;
- esigenze connesse alla tutela della salute e dell'assistenza alle persone;
- abbeveraggio degli animali, limitatamente alle effettive necessità;
- attività per le quali l'utilizzo di acqua potabile sia indispensabile in forza di specifiche disposizioni igienico-sanitarie.

2. DIVIETI

È fatto **DIVIETO DI UTILIZZARE L'ACQUA POTABILE PROVENIENTE DALLA RETE IDRICA COMUNALE PER USI NON ESSENZIALI** e, in particolare:

- per l'irrigazione e l'annaffiatura di **orti, giardini, prati, aiuole e aree verdi private**;
- per il **lavaggio di autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette, macchine e attrezzature**, salvo comprovate esigenze di carattere igienico-sanitario o professionale;
- per il lavaggio di **cortili, piazzali, marciapiedi, terrazzi, aree esterne e pertinenze private**, salvo situazioni nelle quali ricorrano effettive esigenze igienico-sanitarie;
- per il **riempimento o il ricambio dell'acqua di piscine private**, vasche da giardino e strutture similari;
- per il riempimento o l'alimentazione di **fontane ornamentali**, giochi d'acqua o impianti aventi esclusiva finalità decorativa;
- per qualsiasi **uso ludico o ricreativo** dell'acqua;
- per il prelievo dalle **fontane pubbliche** di quantitativi di acqua eccedenti il normale utilizzo alimentare e domestico o destinati ad usi diversi da quelli consentiti;
- per il prelievo dagli **idranti pubblici**, salvo gli utilizzi connessi alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi o espressamente autorizzati;



COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 83034 CASALBORE (AV)

C.F. E P. IVA 00230080640 - TEL 0825.849005

e-mail: info@comune.casalbore.av.it pec: protocollo.casalbore@asmepec.it

web: www.comune.casalbore.av.it



Unione Europea

- per ogni altro utilizzo che, nelle attuali condizioni di criticità, possa essere considerato superfluo o non strettamente necessario.

2. DEROGHE

Sono esclusi dai predetti divieti esclusivamente:

- gli utilizzi necessari per ragioni di salute e igiene pubblica;
- gli interventi di emergenza e di Protezione Civile;
- le attività antincendio;
- le esigenze connesse a pubblici servizi essenziali;
- gli utilizzi espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale per comprovate e indifferibili necessità.

•

INVITA

contestualmente **tutti i cittadini, le attività commerciali, produttive e professionali, le associazioni e gli enti presenti sul territorio comunale ad adottare comportamenti ancora più responsabili nell'utilizzo quotidiano dell'acqua.**

In particolare, si invita:

- a chiudere sempre i rubinetti quando l'acqua non viene effettivamente utilizzata;
- a verificare ed eliminare tempestivamente eventuali perdite negli impianti privati;
- a limitare docce e consumi domestici allo stretto necessario;
- ad utilizzare lavatrici e lavastoviglie preferibilmente a pieno carico;
- ad evitare qualsiasi forma di spreco, anche apparentemente di modesta entità.

•

AVVERTE

che gli organi preposti alla vigilanza sono incaricati di verificare il rispetto della presente ordinanza. Salvo che il fatto costituisca più grave illecito e fatte salve eventuali diverse disposizioni normative applicabili, la violazione delle disposizioni della presente ordinanza è soggetta alla **sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000, da euro 25,00 a euro 500,00.**

Nell'attività di controllo sarà comunque privilegiata, soprattutto nella fase iniziale di applicazione del provvedimento e compatibilmente con la natura delle violazioni accertate, un'azione di **informazione, sensibilizzazione e richiamo al rispetto delle disposizioni**, fermo restando l'obbligo di intervenire nei casi di reiterazione o di utilizzo manifestamente improprio della risorsa idrica.



COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 83034 CASALBORE (AV)

C.F. E P. IVA 00230080640 - TEL 0825.849005

e-mail: info@comune.casalbore.av.it pec: protocollo.casalbore@asmepec.it

web: www.comune.casalbore.av.it



Unione Europea

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Casalборе;
- la massima diffusione attraverso i canali di comunicazione istituzionale dell'Ente;
- la trasmissione della presente ordinanza al Comando Stazione Carabinieri competente e agli uffici comunali interessati;
- che la Polizia Municipale e gli altri organi competenti provvedano, per quanto di rispettiva competenza, alla vigilanza sulla sua osservanza.

La presente ordinanza resterà in vigore **sino alla cessazione delle condizioni di criticità idrica e comunque fino a successivo provvedimento di revoca, modifica o integrazione**, da adottarsi in relazione all'evoluzione della disponibilità delle sorgenti e delle condizioni climatiche.

Avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al TAR della Campania, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di pubblicazione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, 3 ottobre 2026

 **F.to IL SINDACO**
(Dott. Emilio Salvatore)